



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

2026-2028



Programma nazionale inclusione e lotta alla povertà. Decisione di Esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022, Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico H) ESO 4.8. Incentivare l’inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati – FSE +

Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia “Una giustizia più inclusiva” Azione 2, “Attuazione di modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti AMA DE”

“Settore d'intervento 153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati”.

AVVISO PUBBLICO

Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) diretta a promuovere lo sviluppo di competenze e abilità attraverso attività formative, lavorative e di socializzazione, con lo scopo di favorire l'integrazione e il reinserimento socio-lavorativo e la riduzione del fenomeno della recidiva - Progetto Per.S.E.I.De (Percorsi Socio-Educativi e di Inserimento per i Detenuti)

CUP E81J25000990006

CLP PRG-AMADE_FSE-1314-REGIONE SARDEGNA - AMA DE (FSE+) - AMA DE - SARDEGNA FSE+

DELIBERAZIONE n. 56/10 del 29.10.2025

“Programma nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”. Piano di utilizzo dei finanziamenti “Una giustizia più inclusiva - Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali” - Azione 2. Attuazione di modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti (AMA DE). Presa d’atto dell’ammissione a finanziamento del Progetto AMA DE “Percorsi socio educativi di inserimento per i detenuti” (Per.S.E.I.De), presentato dalla Regione Sardegna e adempimenti conseguenti.

APPENDICE 2

Profili di Qualificazione, Indicazioni per la progettazione dei percorsi formativi e modalità di erogazione della formazione, valutazione finale degli apprendimenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

BOLZA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

BOZZA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Sommario

Competenze oggetto dei percorsi – i Profili di Qualificazione (PQ) di riferimento nel RRPQ.....	5
Riferimenti regionali per la progettazione dei percorsi	9
Requisiti degli esperti incaricati delle attività formative.....	13
Composizione del Gruppo di lavoro.....	13
Valutazione finale degli apprendimenti e attestazioni rilasciabili.....	14
Altre attestazioni degli apprendimenti di parte secondo rilasciabili.....	14
Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione.....	14



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Competenze oggetto dei percorsi – i Profili di Qualificazione (PQ) di riferimento nel RRPQ

In linea con le finalità del progetto Per.S.E.I.De. (Percorsi Socio-Educativi di Inserimento per i Detenuti), di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/10 del 29.10.2025, recante “*Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027*”. Piano di utilizzo dei finanziamenti “*Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali*” – Azione 2 “*Attuazione di modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti (AMA DE)*”, nonché presa d’atto dell’ammissione a finanziamento del progetto AMA DE “*Percorsi socioeducativi di inserimento per i detenuti*” (Per.S.E.I.De.), le operazioni finanziate a valere sul presente Avviso sono finalizzate a contribuire alla riduzione del fenomeno della recidiva attraverso interventi di inclusione socio-lavorativa rivolti a persone sottoposte a misura penale.

A tal fine, saranno finanziati percorsi formativi finalizzati all’acquisizione di competenze tecnico-professionali riconducibili a specifici Profili di Qualificazione (PQ) inclusi nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione. I PQ di riferimento per la progettazione, indicati nella Tabella 1 a seguire, afferiscono agli ambiti di attività e ai processi lavorativi individuati dal Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria (PRAP) tra quelli caratterizzati da maggiori opportunità di inserimento lavorativo e da una più elevata capacità di assorbimento occupazionale insieme alla presenza di laboratori già presenti negli Istituti penitenziari.

Ciascun percorso formativo dovrà rispondere ai fabbisogni individuati dal Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria (PRAP), che ha definito, per ciascun Istituto Penitenziario coinvolto, le competenze da sviluppare attraverso le attività formative. I percorsi saranno realizzati presso gli Istituti, avvalendosi dei laboratori e delle attrezzature disponibili all’interno degli stessi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Tabella 1 – Profili di Qualificazione dell'RRPQ e standard di riferimento

Settore RRPQ	Codice Profilo o ADA/UC	Denominazione Profilo o ADA/UC	Livello EQF	n. ADA/UC che costituiscono l'intero PQ	Istituti penitenziari /casa di reclusione ospitanti	Monte ore massimo finanziabile previsto per i singoli percorsi formativi	Numero percorsi per annualità		Standard formativo
							Annualità 2026 - 2028	Annualità 2028 - 2029	
Produzioni alimentari	PQ cod.21	Operatore alla lavorazione di paste alimentari e prodotti da forno	3	7	C.R.Alghero	180		1	Non presente
					C.R. Is Arenas	180	3		Non presente
					C.C. Sassari	180		1	Non presente
Produzioni alimentari	PQ cod. 17	Addetto alle attività di trasformazione di frutta e ortaggi	2	4	C.R. Is Arenas	180	3		Det. n. 91515/7315 del 23/12/2025_ Scheda Standard_formativo _PQ_17
					C.R. Isili	180		2	
Produzioni alimentari	PQ cod. 19	Operatore per la lavorazione delle carni	3	3	C.R. Is Arenas	240		1	Det. n. 91515/7315 del 23/12/2025_ Scheda Standard_formativo _PQ_19
					C.R. Isili	240	1		
					C.R. Mamone	240		1	
Produzioni alimentari	PQ cod. 22	Operatore per la lavorazione di salumi e insaccati ("norcino")	3	6	C.R. Is Arenas	240		1	Det. n. 91515/7315 del 23/12/2025_ Scheda Standard_formativo _PQ_22
					C.R. Isili	240		1	
					C.R. Mamone	240		1	
Produzioni alimentari	PQ cod. 240	Addetto alle attività di	2	3	C.R. Mamone	180		2	Det. n. 91515/7315 del 23/12/2025_ Scheda



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

		gestione del frantoio							Standard formativo PQ_240
Produzioni alimentari	Cod. ADA/UC 9999179	Lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici (cottura, essiccazione, affumicatura, salatura, salamoia, etc...)	2	-	C.R. Oristano	180		1	Non presente
					C.C. Sassari	180		1	Non presente
Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e maricoltura	PQ cod. 6	Operatore dell'innesto e potatura	3	2	C.R. Mamone	180	3		Non presente
Produzioni metalmeccaniche, impiantistica cantieristica navale	PQ cod. 187	Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni ¹	3	5	C.C. Cagliari - Uta	270	1	2	Formazione Regolamentata - Sardegna Lavoro NON è prevista la certificazione di singole ADA/UC
					C.R. Mamone	270	3	0	
Produzioni metalmeccaniche, impiantistica e cantieristica navale	PQ cod. 185	Carrozziere	3	3	C.R. Mamone	280	1	2	Formazione Regolamentata - Sardegna Lavoro NON è prevista la certificazione di singole ADA/UC
Legno, sughero, produzione mobili	PQ cod. 393	Operatore della lavorazione del legno	3	4	C.R. Mamone	180		2	Non presente
					C.R. Alghero	350		1	Non presente
					C.C. Sassari	180		2	Non presente
Tessile e abbigliamento	PQ cod. 10007	Tecnico di sartoria artigianale	4	5	C.R. Alghero	180		1	Non presente
					C.C. Cagliari - Uta	180		2	

¹ Il monte ore finanziabile non consente l'acquisizione della qualificazione ai sensi della normativa di riferimento. Il percorso potrà essere pertanto finalizzato al rilascio, da parte dell'ente erogatore, di attestazioni di apprendimenti di parte seconda ai fini dell'inserimento lavorativo in officine meccaniche (documento di messa in trasparenza degli apprendimenti).



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

-	-	Responsabile tecnico di tintolavanderia	4	-	C.C. Lanusei	250		1	Formazione Regolamentata - Sardegna Lavoro NON è prevista la certificazione di singole ADA/UC
RIFERIMENTI PER PERCORSI NON RICONDUCIBILI AGLI STANDARD RICOMPRESI NEL RRPQ									
SEP – Atlante del lavoro e delle qualificazioni regionali	Competenza oggetto del percorso	Area di attività dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni regionali	-	-	Istituti penitenziari /casa di reclusione ospitanti	Monte ore massimo o finanziaria prevista o per i singoli percorsi formativi	Numero percorsi per annualità		Standard formativo
							AA 2026 - 2028	AA 2028 -2029	
Agricoltura, silvicoltura, pesca	Lavorazione piante officinali	ADA.01.01.14 - Raccolta e prima lavorazione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in vivaio	-	-	C.C. Sassari	180		1	Non presente

La tabella riporta i Profili di Qualificazione (PQ) di riferimento per la progettazione dei percorsi formativi. Ciascun profilo è costituito da uno o più processi di lavoro articolati in Unità di Competenza (UC), riconoscibili e certificabili nell'ambito del sistema regionale.

Le UC rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per svolgere in modo adeguato le attività previste dal profilo professionale di riferimento. Ad ogni UC corrisponde una sola specifica Area di Attività (ADA) definita da una denominazione e dalla descrizione della relativa performance professionale e identifica un insieme omogeneo di attività; l'ADA/UC è pertanto l'unità minima certificabile all'interno del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ).

I Profili di qualificazione ricompresi nel RRPQ sono costruiti in coerenza con l'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni e, pertanto, sono associabili al Quadro Nazionale delle Qualificazioni regionali di cui al



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Decreto Interministeriale 30.06.2015 (consultabile nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni <https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/>). Le qualificazioni, inoltre, sono rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni e ai livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF).

Riferimenti regionali per la progettazione dei percorsi

Accanto alla denominazione del Profilo di qualificazione, la tabella citata riporta per ciascuno di essi il livello EQF, che corrisponde al grado di autonomia e di responsabilità associato alla performance che lo caratterizza ed il numero delle ADA/UC che lo compongono.

Con riferimento al monte ore massimo indicato per ciascun percorso finanziabile, i progetti formativi possono avere ad oggetto una o più ADA/UC ricomprese nel il profilo di riferimento, individuate in considerazione della complessità delle stesse, della loro caratterizzazione nell'evoluzione del mercato di lavoro nel settore di riferimento, nonché delle caratteristiche specifiche del target delineato.

La colonna "standard formativo" riporta, laddove già presenti e definiti, i riferimenti regionali utili alla progettazione dei percorsi formativi dei PQ individuati.

Con la Determinazione del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro prot. n. 91515/7315 del 23/12/2025², infatti, sono stati approvati gli standard formativi sperimentali relativi a n. 34 Profili di qualificazione del RRPQ e alle corrispondenti AdA/UC per la progettazione ed erogazione di percorsi formativi finalizzati al rilascio della certificazione di competenze in regime di finanziamento pubblico o di autofinanziamento. Gli standard formativi riguardano le caratteristiche minime strutturali e le modalità di realizzazione dei percorsi di formazione finalizzati al rilascio delle qualificazioni regionali. Essi definiscono i requisiti minimi di progettazione, erogazione, durata e valutazione dei percorsi, garantendo uniformità e qualità dell'offerta.

² https://www.sardegna.gov.it/sil_notizie/rrpq-pubblicazione-determinazione-36/



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Gli standard formativi approvati con la citata Determinazione possono essere consultati anche direttamente sul sito Sardegna Lavoro, nella sezione dedicata alla consultazione del RRPQ, nella specifica pagina che rimanda ai singoli Profili di qualificazione.

Alcuni dei Profili di qualificazione individuati nella suddetta Tabella 1 si riferiscono, invece, ad attività lavorative che attengono alle cosiddette “professioni regolamentate”, ovvero professioni il cui esercizio è regolamentato da specifiche norme nazionali e/o regionali che ne definiscono e vincolano le condizioni per l'erogazione dei corrispondenti percorsi formativi. In corrispondenza di tali PQ si è quindi riportata tale specifica ed il rimando alla pagina del sito Sardegna Lavoro che riporta, nella apposita sezione [Formazione Regolamentata - Sardegna Lavoro](#), i riferimenti normativi vincolanti per la progettazione e l'erogazione dei percorsi. A detto proposito, si specifica che, dato il carattere evolutivo delle norme, quanto riportato nella citata sezione per ciascuna professione regolamentata non costituisce riferimento unico ed esaustivo, ma deve essere sempre verificato con riferimento all'ultimo aggiornamento della corrispondente normativa vigente al momento della presentazione del progetto formativo.

Indicazioni per la progettazione di dettaglio

In relazione alla progettazione dei percorsi formativi riconducibili ad un intero Profilo di qualificazione o a una o più ADA/UC in esso contenuta/e, si specifica che, indipendentemente dalla presenza o meno di standard regionali o nazionali che ne indirizzano la progettazione, i dati che dovrebbero essere indicati necessariamente nelle progettazioni di dettaglio di cui all'art. 6 dell'Avviso sono i seguenti:

Requisiti minimi di accesso:

- maggior età,
- assolvimento o proscioglimento dell'obbligo di istruzione,
 - in alternativa, adeguato livello di competenze in ingresso accertato attraverso
 - il possesso di una Qualificazione regionale relativa ad un profilo professionale di almeno livello EQF 2
 - oppure tramite apposite misure di individuazione o riallineamento delle competenze.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Con riferimento alle qualificazioni di Livello EQF 4:

- possesso di una qualificazione di livello EQF 3
- o in alternativa Assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e/o alla formazione professionale + Idoneo livello di competenze in ingresso accertato attraverso apposite misure di individuazione o riallineamento delle competenze

Requisiti linguistici: Avere sufficiente conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, almeno a livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) (ai sensi della D.G.R. n. 29/15 del 07.08.2024, Accordo Conferenza Regioni 23/39/CR08/C17 del 22 marzo 2023; Dlgs 9 novembre 2007 n. 206; Legge n. 29 del 25.01.2006_art. 35)

La durata complessiva del singolo percorso è indicata in 350 ore di formazione³. Per l'articolazione modulare del percorso si dovranno tenere in considerazione le seguenti indicazioni:

- con riferimento ai PQ dotati di standard formativo si dovrà fare riferimento ai range individuati nelle schede del Profilo, sia per la formazione rivolta ad interi PQ sia con riferimento alla formazione avente ad oggetto singole ADA/UC, si potrà tuttavia prevedere la possibilità di formulare proposte diverse dai range degli standard qualora adeguatamente motivate
- con riferimento ai PQ per i quali l'amministrazione non ha ancora proceduto all'elaborazione degli standard, è necessario individuare il monte ore da dedicare alla formazione di ciascuna ADA/UC, considerando i parametri descrittivi degli standard professionali del RRPQ (livello EQF e livello di complessità) e valutando il "peso" che ciascuna singola ADA/UC detiene sull'intero PQ. A supporto della valutazione del "peso" è necessario anche considerare quanto l'acquisizione di ciascuna ADA/UC concorra a determinare il raggiungimento dei risultati attesi dell'azione formativa riconducibili al presidio dell'intero profilo di qualificazione. Le ADA/UC con maggior peso, ossia quelle caratterizzanti e maggiormente professionalizzanti del Profilo, potranno avere una durata maggiore rispetto alle altre.

Nello specifico ci si dovrà attenere alle seguenti indicazioni:

³ Si rimanda a quanto indicato nell'Avviso e, in particolare al paragrafo 6.1



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

ADA/UC con maggior peso: durata minima 60 ore

ADA/UC con minor peso: durata minima 30 ore

Attività formativa in presenza in aula didattica: minimo 30% max 40% dell'intero percorso formativo

Attività formativa da svolgere nei contesti laboratoriali: Minimo 60% massimo 70% dell'intero percorso formativo.

In considerazione della tipologia di utenza e della specificità del contesto di erogazione della formazione, non è prevista nessuna attività di stage/WBL né è prevista erogazione di formazione a distanza.

La percentuale di assenza, ai fini dell'accesso alla certificazione del PQ, non può superare il 20% per ciascuna ADA/UC e con riferimento all'intero percorso formativo.

Per i percorsi relativi a profili di qualificazione la cui formazione è regolamentata, la percentuale massima di assenza è quella prevista dalla specifica disciplina di settore.

I Soggetti Proponenti dovranno garantire ai destinatari con disabilità o con diagnosi di DSA adeguate misure di sostegno, supporto e assistenza per la proficua partecipazione al percorso formativo d'interesse, nel rispetto della normativa vigente, nelle fasi preliminari, di realizzazione dei percorsi formativi e di verifica finale. Per assicurare l'accessibilità delle persone con disabilità, dovranno essere rispettati in particolare i diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD).

La progettazione di dettaglio dei singoli percorsi formativi dovrà essere presentata utilizzando il modello Allegato 6 (Formulario), ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso.

I destinatari di ciascun percorso formativo saranno individuati dal PRAP e assegnati al Beneficiario a seguito della profilazione condotta dall'Aspal insieme ai Centri per l'Impiego, al PRAPP e ai singoli Istituti penitenziari. Le aule saranno composte da un numero massimo di dieci destinatari.

Nel rispetto delle finalità del progetto Per.S.E.I.De e di quanto indicato dall'Avviso potrà essere prevista la realizzazione di azioni di orientamento personale e professionale centrate sui contenuti e gli obiettivi del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

percorso, propedeutiche alla erogazione dello stesso, nonché di approfondimento della profilazione psicosociale funzionale alla costruzione efficace del gruppo classe.

Requisiti degli esperti incaricati delle attività formative

Per ciascun percorso formativo, il Soggetto Proponente dovrà indicare la fascia di appartenenza degli esperti incaricati delle attività formative secondo quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016⁴, nonché dal successivo Regolamento Delegato (UE) 2019/697 del 14.02.2019⁵ e Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27.09.2019⁶, Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione, del 10 dicembre 2020⁷. Per una corretta rappresentazione delle fasce, si rimanda alla versione del Vademecum per l'operatore approvato con Determinazione n. 6026 Prot. Uscita n.73605 del 13/11/2025 di cui al link allegato

<https://cmsras.regione.sardegna.it/api/assets/programmazione/8e060aeb-0f67-4c8c-b075-962acfe21912/>

Composizione del Gruppo di lavoro

Nella domanda di partecipazione dovranno essere riportati i profili professionali di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro (GdL), in termini di profilo professionale e ruolo, esperienza nelle attività/processi di lavoro di riferimento, esperienza in docenza e/o progetti complessi, impegno in ore e fascia professionale.

Il GdL proposto dovrà comprendere i profili professionali necessari alla realizzazione dell'intero intervento, ai sensi della normativa vigente.

⁴ Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 19.01.2017.

⁵ Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione, del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 7.5.2019.

⁶ Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 19.12.2019.

⁷ Recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.4.2021.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

A ciascuna figura potranno essere associate più persone (l'impegno in ore delle singole figure è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili).

I nominativi delle persone associate alle suddette figure professionali e i relativi CV dovranno essere comunicati prima dell'avvio del percorso formativo. Inoltre, le singole figure professionali, a discrezione dei diversi Istituti penitenziari, potranno essere sottoposte al controllo del casellario giudiziale.

Valutazione finale degli apprendimenti e attestazioni rilasciabili

La valutazione finale avente ad oggetto le competenze riferibili all'intero Profilo di qualificazione o a una o più ADA/UC ad esso riconducibili avverrà tramite esame di certificazione delle competenze, organizzato e gestito secondo i principi di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 13/2013 e della disciplina regionale vigente (Determinazione del Servizio Formazione prot. n. 6545/56434 del 16/12/2015 e sue modifiche ed integrazioni).

Quale attestazione finale, potrà essere rilasciata una tra le seguenti attestazioni di parte terza:

- Certificato di competenze riferito all'intero Profilo di Qualificazione rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013
- Certificato di competenze riferito alle singole ADA /UC rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013.

Con riferimento ai profili professionali afferenti alla cosiddetta formazione regolamentata, le modalità di valutazione degli apprendimenti e la relativa attestazione finale deve essere prevista nel rispetto della specifica normativa di settore.

Altre attestazioni degli apprendimenti di parte secondo rilasciabili

Al destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo o non partecipare/superare alle/le prove di valutazione finale verrà rilasciata, a cura del soggetto attuatore, un documento di messa in trasparenza degli apprendimenti con indicazione delle ore frequentate, dei contenuti appresi e delle eventuali prove intermedie realizzate.

Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- esporre, per le operazioni di importo totale inferiori a 100.000 Euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito FSE+ 2021-2027, sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente indirizzo:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

3. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

4. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

5. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.